



SYMPOSIUM DAY

Napoli, 06 Giugno 2018



Il progetto d'architettura tra forma e tecnologia

nn Massimo Pica Ciamarra



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Due arresti per l'incendio della torre A

Svolta nell'inchiesta sul rogo che il 30 luglio 1990 distrusse il grattacielo del centro direzionale. In manette l'imprenditore edile molisano Antonio Molinari e il pregiudicato Luigi Iannaccone. Il movente: ottenere l'appalto per ricostruire l'edificio danneggiato della nuova città giudiziaria

di Nico Pirrozzi

IL SOLO un tragico errore, quel palazzo non doveva essere distrutto, ma solo bruciato in parte. Per un quinto del suo valore, al massimo.

La verità sul rogo del nuovo palazzo di giustizia sette anni dopo. A raccontarla, sono gli atti dell'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Napoli che, ieri mattina, ha portato in carcere, Antonio Molinari, sessantacinque anni, imprenditore, e Antonio Iannaccone, trentotto anni, pregiudicato, entrambi residenti a Campobasso. Rispettivamente finiti in manette è il braccio dell'incendio che il 30 luglio del 1990, distrusse una delle tre torri del suo ancora inaugurato palazzo di giustizia.

Un'inchiesta complessa, già archiviata nel 1994 in quanto "ignoti gli autori del reato", quella coordinata dai sostituti dell'antimafia Luciano D'Angelo e Giovanni Russo (gip Giuseppe Canonico), che con tutti i limiti imposti dal supero delle indagini cercheremo di ricostruire.

Punto principale della storia è Michele Clemente, pregiudicato arrestato due anni fa a San Felice Matero, piccolo centro molisano, nella cui casa gli uomini della questura di Campobasso risvegliano un vanto e proprio oronale, fatto di anni da guerra e quacotta chili di rotolo.

LE CIFRE

Il palazzo di giustizia

16 miliardi: il preventivo di spesa per la costruzione della cittadella giudiziaria (1974)

1980: l'anno di inizio dei lavori

79 miliardi: le spese a consuntivo dei lavori (luglio 1990)

1.200.000 metri cubi: la volumetria esterna del palazzo

1.500: il totale delle stanze

300: il numero complessivo delle stanze

120 metri per 32 piani: la torre più alta

110 metri per 25 piani: l'altezza della torre distrutta dal rogo del 30 luglio 1990

142: le persone rimaste ferite a seguito dell'incendio

5: le persone decedute per cause conseguenti al rogo

50: i giorni necessari per le perizie tecniche

60: i testimoni ascoltati dai magistrati



OPERAZIONE MAGLIO

Davanti alla cortea presieduta dal giudice Onoreo Andreoli prosegue il processo che vede tra gli imputati l'ex ministro Antonio Gava. Nella foto in alto, il rogo della torre A del nuovo palazzo di giustizia (in basso)

PROCESSO GAVA

Ancora di scena

Pasquale Galasso

GALASSO racconta e la platea, in religioso silenzio, ascolta. Inizia con due ore di ritardo rispetto al rito di

marcia la teleconferenza della gola profonda della camera vesuviana, ieri mattina in programma presso la prima sessione della cortea d'assise del tribunale di Napoli, dove si celebra il processo a carico dell'ex ministro dell'Interno Antonio Gava (giudice Onoreo Andreoli).

Incalzato dalle domande del pm dell'antimafia, Giovanni Melillo, l'uomo ha continuato nella ricostruzione di alcuni dei più efferati agguati di camera conosciuti a fine degli anni Ottanta lungo la direttrice Napoli-Saleramo. Ieri, in particolare, è stata il turno di Franco (Franchino) Apicella,



SYMPOSIUM DAY

Massimo Pica Ci amarra

il progetto è un sistema di errori sapienti



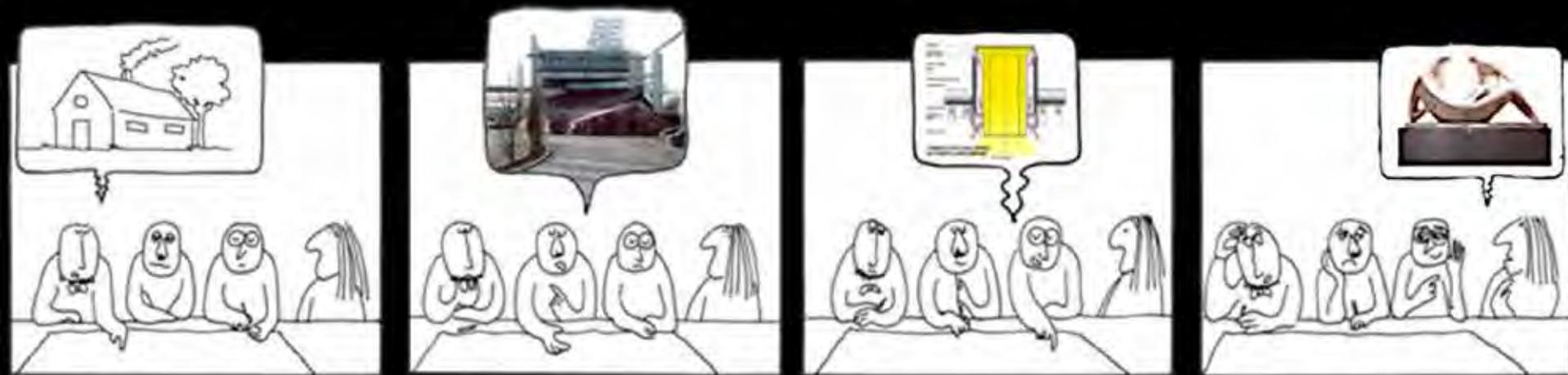
"saper sbagliare"

sfuggire ad ogni ottimizzazione settoriale

gli "specialisti" vanno coinvolti sin dalla fase di concezione del progetto

“complici” preziosi per arginare

- **semplificatori terribili** *profetizzati da Jacob Burkhardt*
- **complicatori asfissianti** *in crescita continua*





molti anni fa, Robert Venturi distingueva
opere di ingegneria -
opere di architettura -

distinzione sempre meno valida
e non solo perché le opere di architettura
coinvolgono ormai tecnologie molto complesse

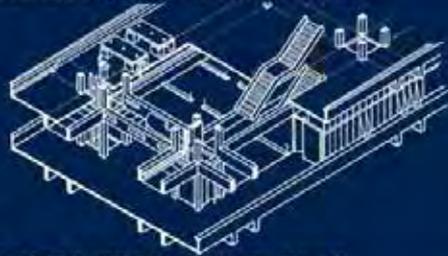
due categorie di materiali, inscindibili e complementari

MATERIALI DELLA COSTRUZIONE

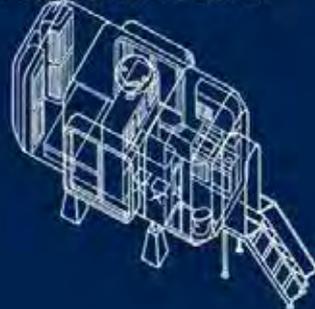
MATERIALI DELL'ARCHITETTURA



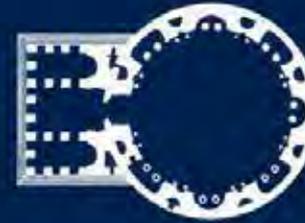
ELEMENTI SCIOLTI
AGGREGAZIONI ELEMENTARI



AGGREGAZIONI COMPLESSE
COMPONENTI INTEGRATI

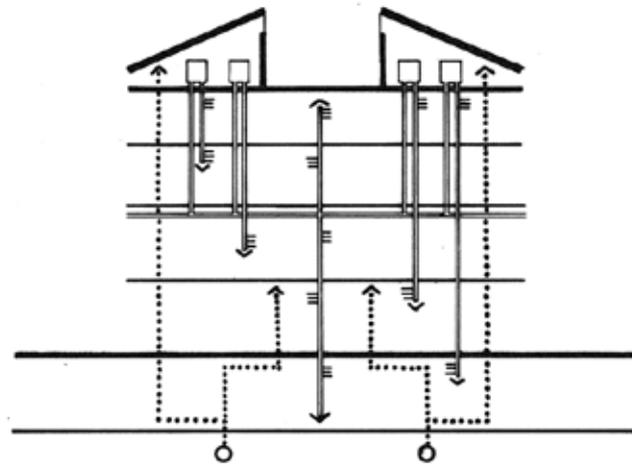
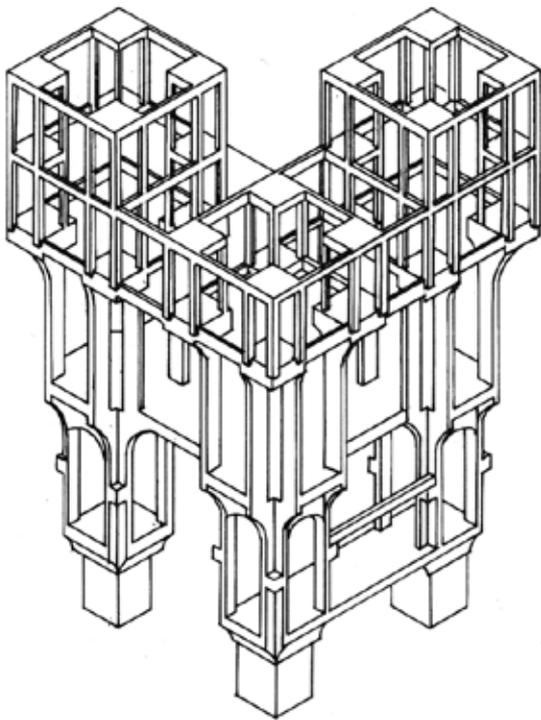


GEOMETRIA
TOPOLOGIA

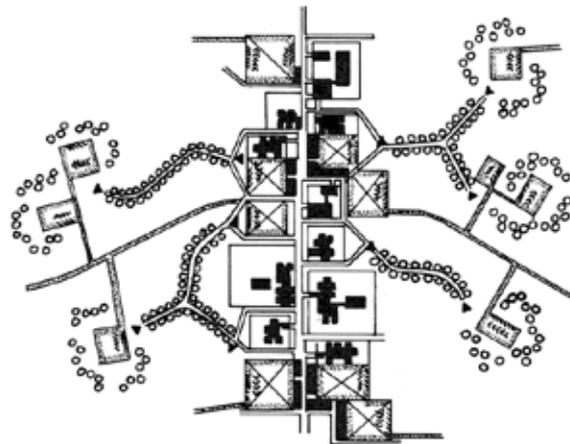


disposti secondo regole della geometria euclidea

incarnano principi topologici :
centralità / filtri / mediazioni / legami /...

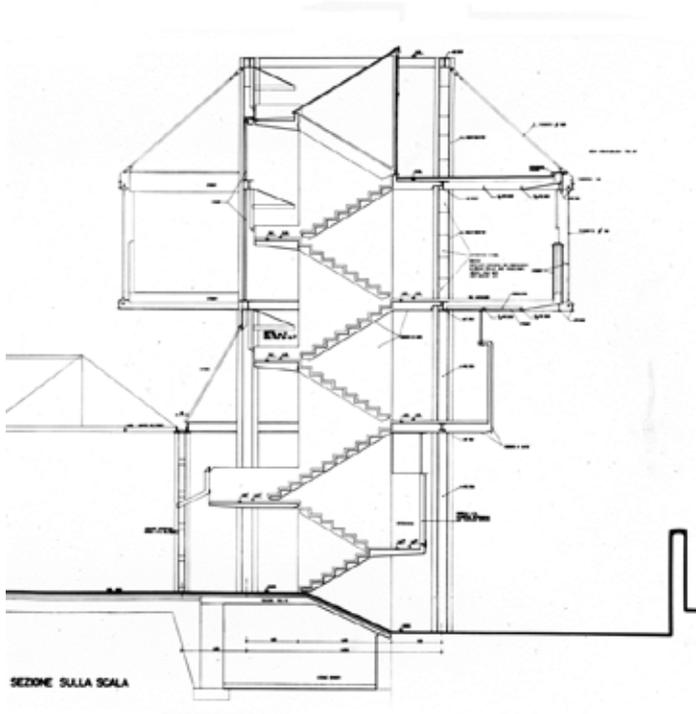


tendere alla coincidenza fra le varie reti
riduce i "vincoli" ed incrementa gli "ambiti di flessibilità"



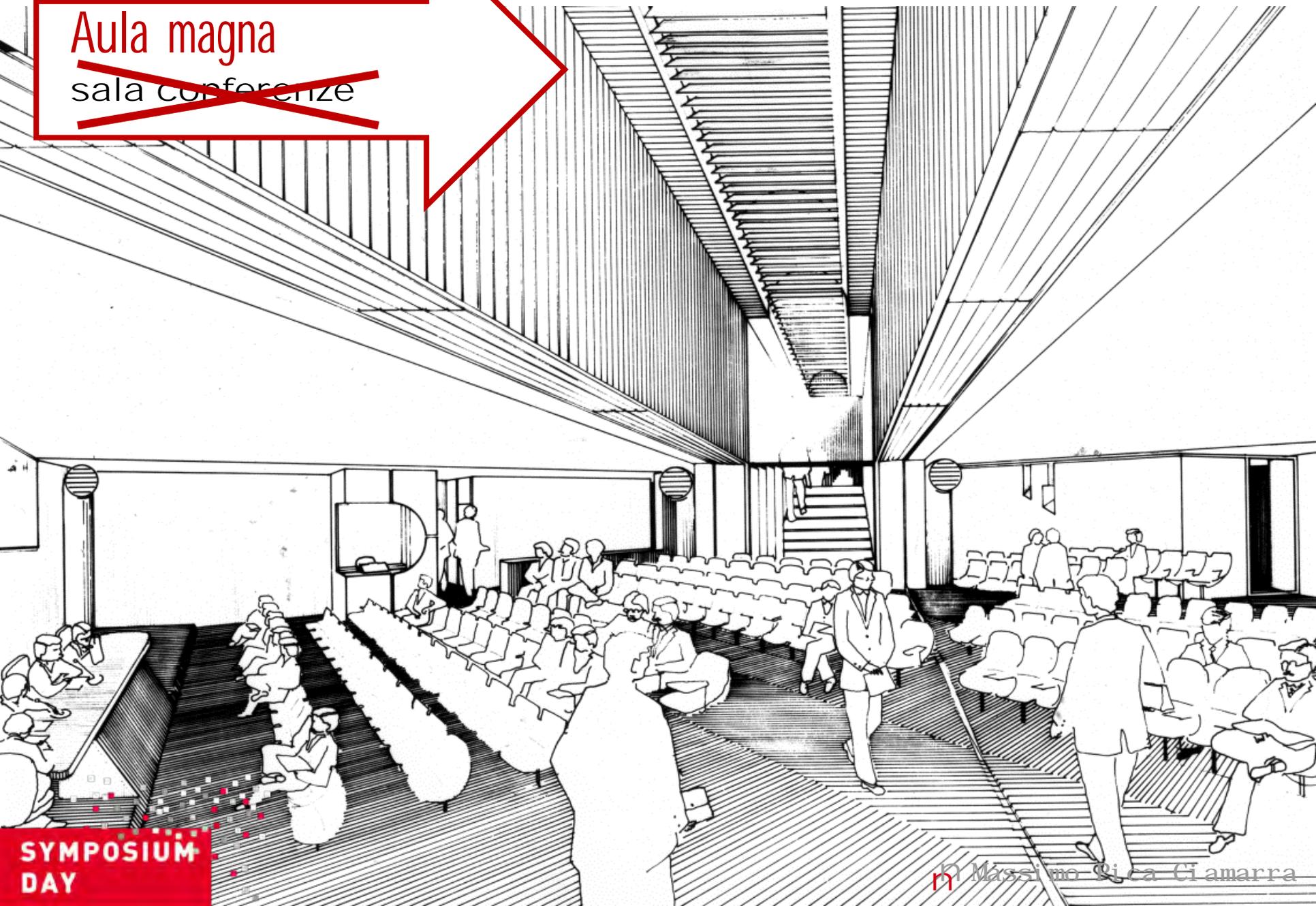
- strutture
- fluidi
- persone





Aula magna

~~sala conferenze~~

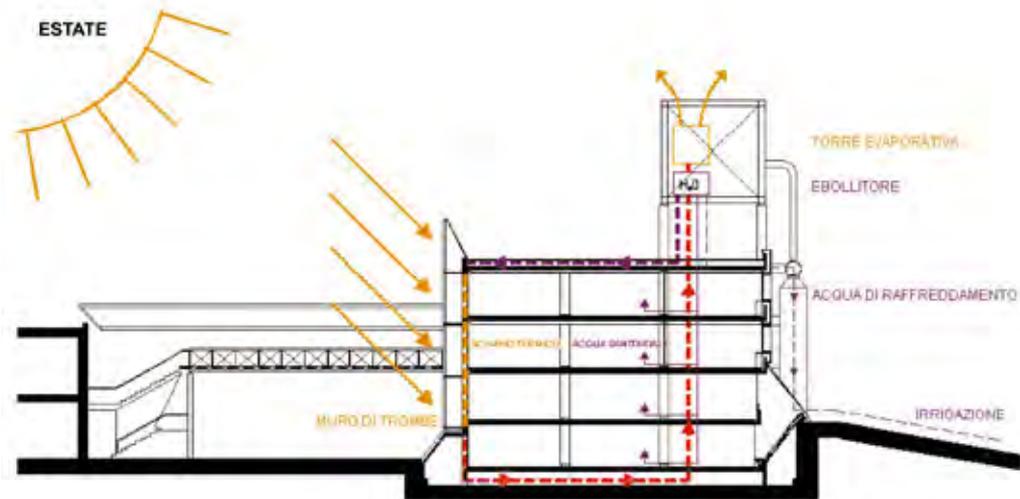


SYMPOSIUM
DAY

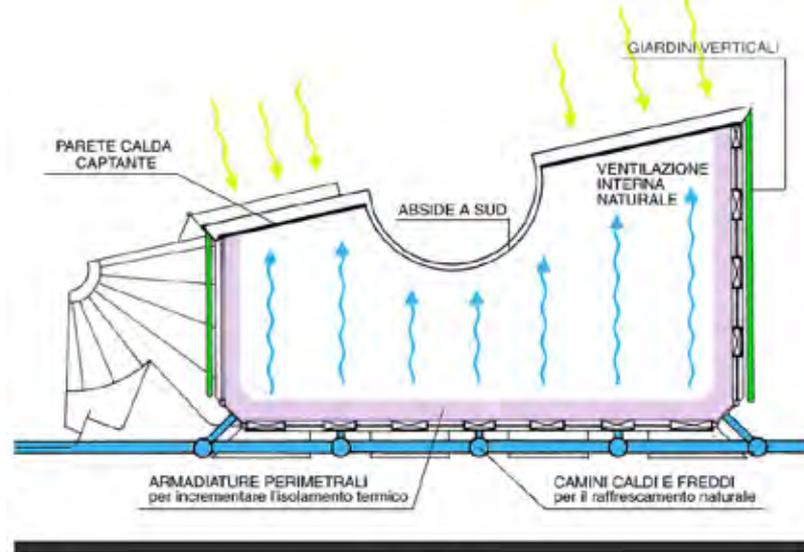
Massimo Giacomarri



ESTATE



ABSIDE SUL FRONTE SUD



STRADA STATALE



SYMPOSIUM
DAY



Massimo Pica Ciarrarra



**SYMPOSIUM
DAY**

 Massimo Pica Ciarrarra



It was the first structure in the nation to use liquid-filled, fireproofed columns as a safety feature. The 18 support columns are filled with a mixture of water and anti-freeze. It was the best the steel industry could produce, remaking the Pittsburgh skyline and towering over the city landscape



The tunnels connecting the USX Tower to the Steel Plaza Subway station

United States Steel Corporation headquarters

U.S. Steel Tower, Pittsburgh

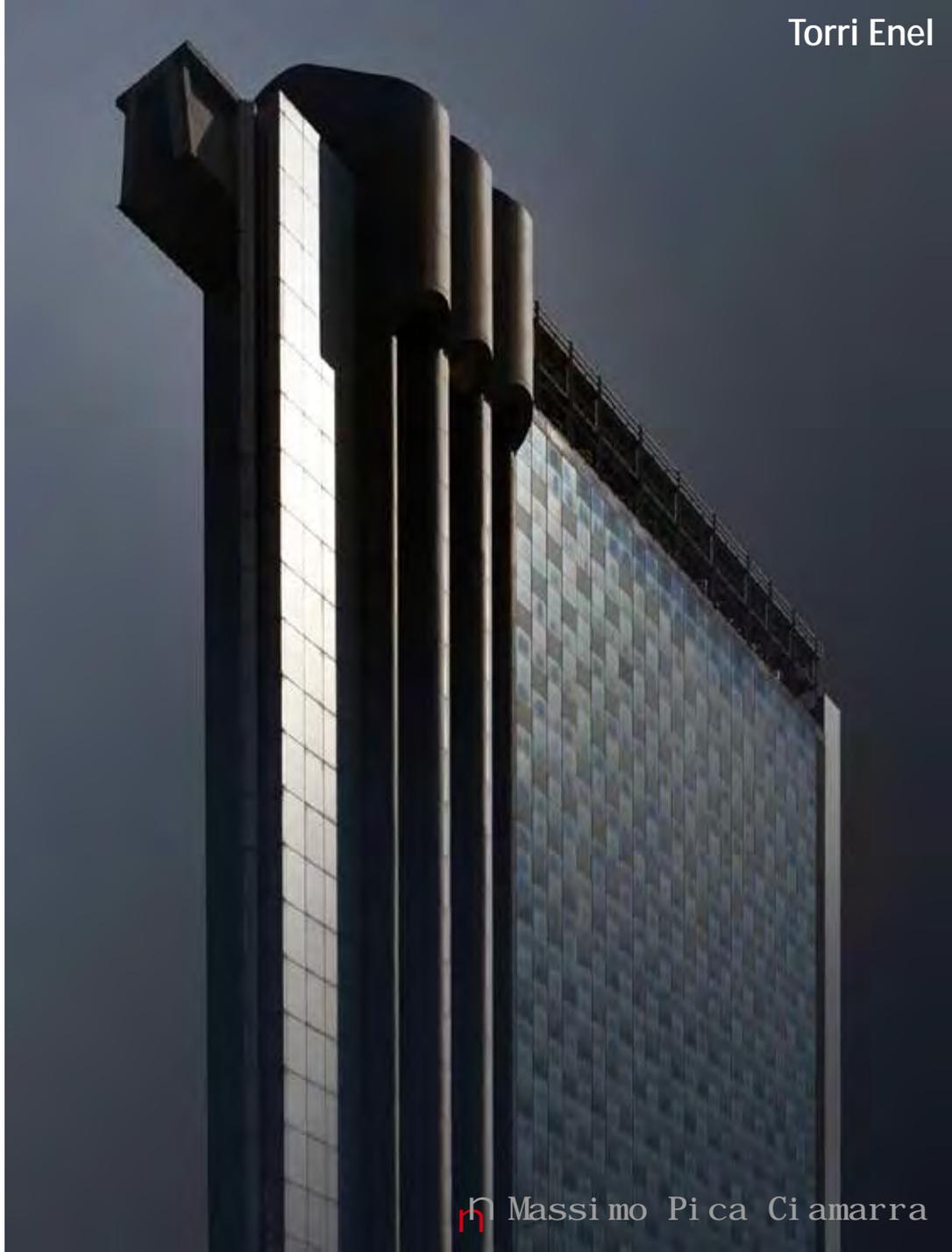


Fig.9 NorCon House, Hanover.

La struttura dell'edificio e le colonne esterne sono raffreddate mediante acqua circolante all'interno degli elementi



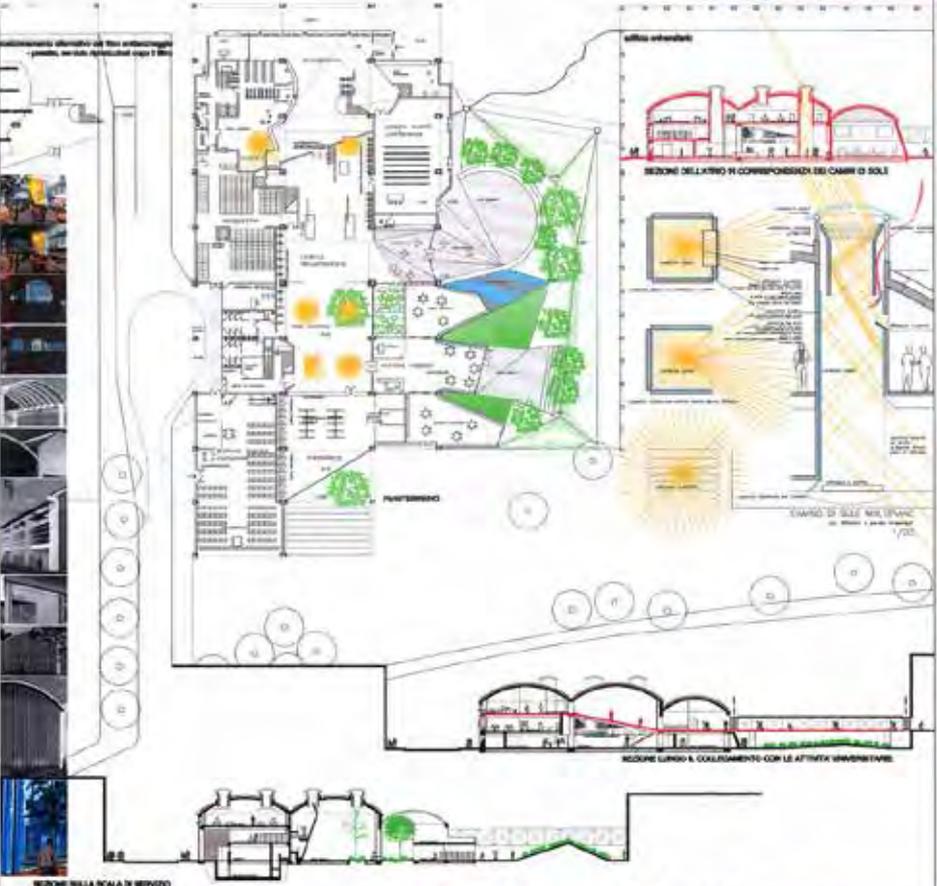
**SYMPOSIUM
DAY**



Torri Enel

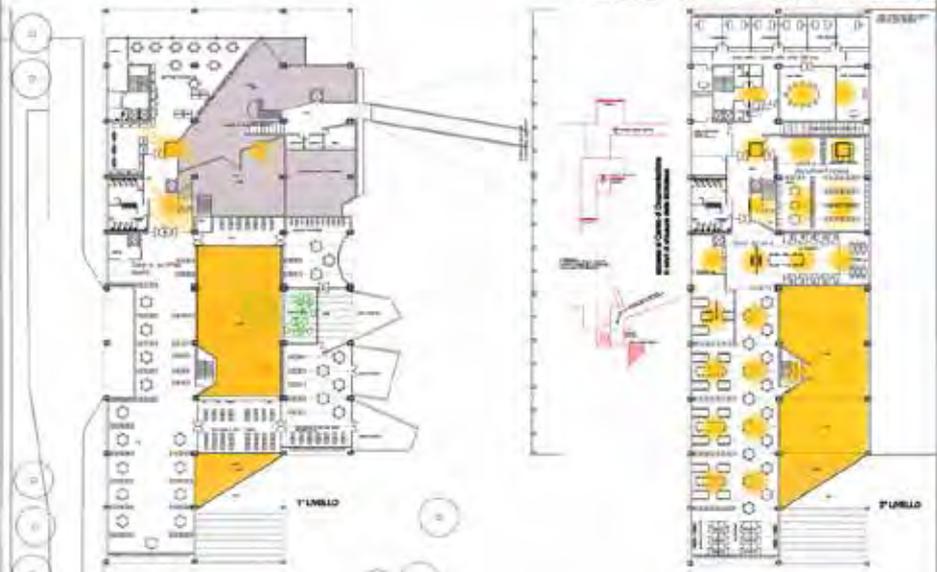
 Massimo Pica Ciarrarra

MIRACOLO A PISTOIA



2

MIRACOLO A PISTOIA



3



**SYMPOSIUM
DAY**

Massimo Pica Ciarrarra



**SYMPOSIUM
DAY**

 Massimo Pica Ciarrarra



**SYMPOSIUM
DAY**

 Massimo Pica Ciarrarra

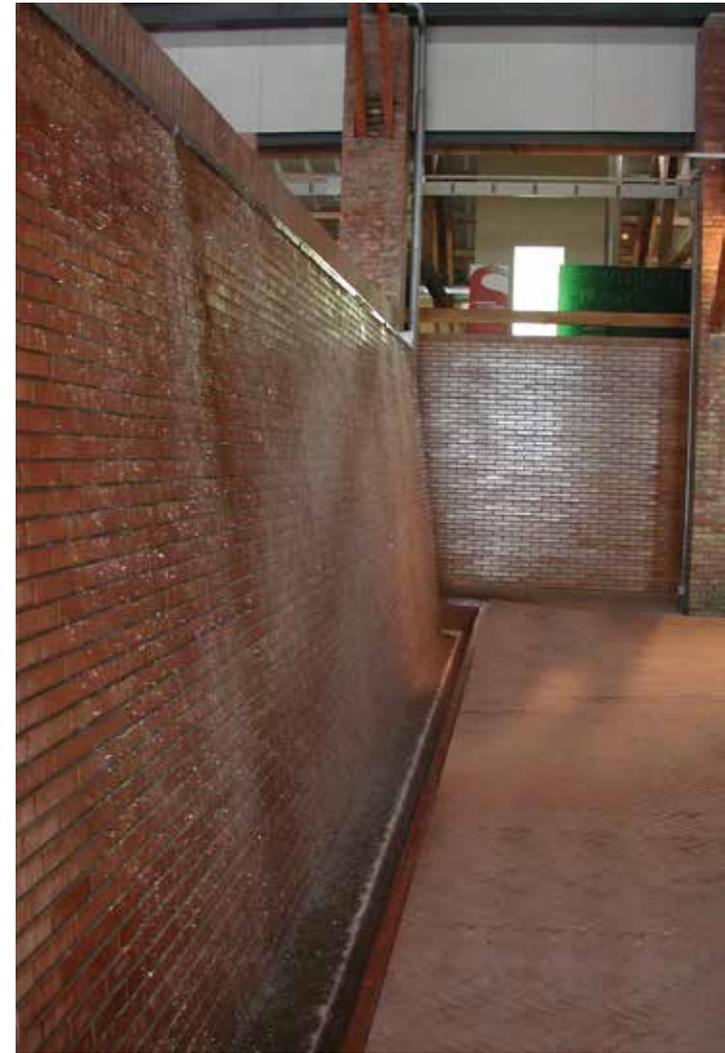


**SYMPOSIUM
DAY**



**SYMPOSIUM
DAY**

 Massimo Pica Ciarrarra



la doppia parete esterna
frazionata in settori (ca. 100mq 10,60 = 3 livelli)
raffresca e protegge termicamente l'edificio

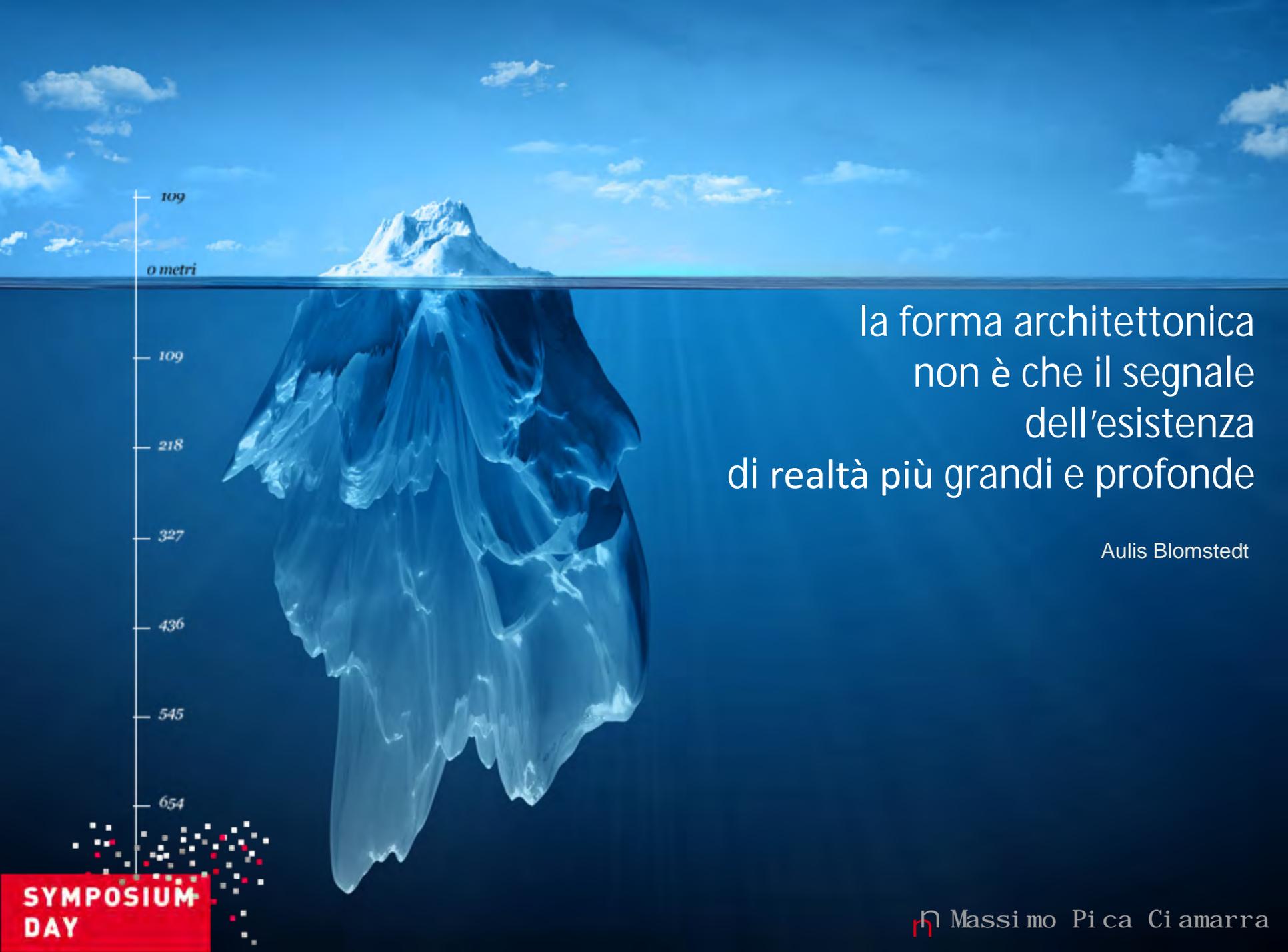
in fase di cantiere, eccezionale canna aspirante
nel 1990 in pochi minuti il fuoco avvolse la torre





*in architettura
conosco solo una logica criminale:
quella che non si pone nella logica
delle intersezioni,
delle compresenze;
edifici che rispondono
solo alla funzione*

*interventi
che non apportano
un "dono",
né qualità inedite nel contesto*



la forma architettonica
non è che il segnale
dell'esistenza
di realtà più grandi e profonde

Aulis Blomstedt

**SYMPOSIUM
DAY**

 Massimo Pica Ciarrarra